

## SOMMARIO

<b>AZIONE</b> .....	2
<b>FINALITÀ ED OBIETTIVI</b> .....	3
<b>RISULTATI ATTESI</b> .....	4
<b>ANALISI AMBIENTALE DEL PROGETTO</b> .....	5
<b>BENEFICIARI</b> .....	5
<b>REQUISITI DI AMMISSIBILITA'</b> .....	5
<b>CRITERI DI SELEZIONE</b> .....	6
<b>RISCHI E RIMEDI</b> .....	6
<b>CRONOPROGRAMMA</b> .....	7
<b>TIPO DI SOSTEGNO</b> .....	7
<b>SPESE AMMISSIBILI</b> .....	7
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA DELL’AZIONE</b> .....	8
<b>INDICATORI DI PROGETTO</b> .....	9
<b>VALORE AGGIUNTO LEADER</b> .....	9
<b>INDICATORI DI VALORE AGGIUNTO LEADER</b> .....	9

## AZIONE

**Ambito tematico**

Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche)

**Tipologia azione**

Azione Specifica LEADER

**Tipologia progetto**

Regia a bando

**Codice progetto**

19.2.B.10

**Importo progetto**

465.649,99

**Codice azione**

19.2.B.10

**Descrizione azione**

Interventi per diversificazione produttiva

**Progetto**

Un altro modo di gestire e di possedere

**Quota pubblica**

372.519,99

## FINALITÀ ED OBIETTIVI

Il progetto prende spunto da una famosa espressione di Paolo Grossi, in relazione alla possibilità di riconsiderare la possibilità di riorganizzare un territorio anche su quelle innovazioni che lo stesso è riuscito a proporre. Infatti, le politiche di sviluppo degli ultimi venti anni, hanno rafforzato microfilieri agricole, tra le più rappresentative: il Consorzio del Pecorino di Filiano, l'Agnello delle Dolomiti Lucane, gli uliveti di Campomaggiore (oggetto di valutazione da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali per il riconoscimento nell'Osservatorio Nazionale del Paesaggio Rurale) e non ultima la filiera dei Monaci certosini della Grancia di San Demetrio. Un sistema che mette insieme pubblico e privato, al fine di valorizzare, promuovere ed incentivare un'offerta identitaria eventualmente pubblica, di qualità e intimamente espressione della montagna interna del potentino. Tutto questo a testimonianza di un dinamismo territoriale, che oggi non deve solo consolidarsi attraverso un migliore e maggior efficientamento logistico capace di abbattere tempi e costi, ma verosimilmente deve preoccuparsi di attivare un recupero identitario, affinché si possa rafforzare il sistema agricolo nella sua complessità, finalizzato a consolidare un'offerta di produzioni riconducibili al territorio che solidifichi e fidelizzi sempre più il rapporto con il consumatore che deve vedere nell'area interna non solo i piccoli numeri ma anche un'ampia gamma di prodotti di qualità. Questa Azione in particolare, vuole alimentare processi innovativi atti a diversificare la produzione e la stessa offerta rispetto ad un settore, quello agricolo, molto eterogeneo.

Da un'analisi completa effettuata nel contesto territoriale di riferimento, ci sono risorse faunistiche e naturali, accessioni vegetali ritrovate e sistemi tecnologici innovativi sul modello della tecnologia Blockchain in agricoltura, finalizzati anche alla qualità delle produzioni, che oggi meglio di altri si propongono con grande spessore e che sono stati oggetto di numerose verifiche e "collaudi" sperimentali, oggi maturi e riproponibili sul territorio dello stesso GAL. Infatti, grazie anche all'apporto delle sperimentazioni eseguite nel corso di questi anni da Enti di ricerca nazionali e Regionali (A.L.S.I.A.-Agrobios, CREA, Università, etc.), il territorio del GAL Percorsi, ha delle peculiarità che interessano, in particolare, per le Innovazioni di prodotto i seguenti comparti: Vitivinicolo, Faunistico (avifauna e lepri), mentre per le Innovazioni di processo i seguenti comparti: Ovino da latte e Olivicolo: il tutto è un patrimonio di conoscenze pubblico che deve continuare anche nell'interesse privato, ad essere considerato un bene collettivo, oltre che appartenente all'identità di un territorio.

L'Azione 19.2.B.10 mira ad esplodere nuova progettualità e creare nuove opportunità in ambito agro-silvo-pastorale, e non ultimo, a migliorare l'efficacia e l'efficienza delle microfilieri già strutturate sul territorio, trasferendo o implementando di fatto applicazioni mature sia per le innovazioni di prodotto, sia per le innovazioni di processo, nell'ambito degli specifici comparti individuati dal GAL.

Così come concepita, questa azione mantiene le caratteristiche di azione tipicamente leader, integrandosi con quanto comunque già previsto dalla Misura 16 del PSR 2014-2020, ed in particolare con le sottomisure 16.2: "sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" e 16.3: "sostegno alla cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune", nonché con la Sottomisura 16.9 "sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare", rispondendo al seguente Focus:

L'Azione dunque, concorrerà a soddisfare i seguenti fabbisogni primari, secondo i seguenti Focus:

Focus Area 6B Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali; e ai seguenti fabbisogni:

- F5. Promuovere l'aumento della dimensione economica delle imprese agro-forestali e l'orientamento al mercato;
- F6. Incentivare lo sviluppo di nuovi modelli produttivi e organizzativi orientati alla diversificazione delle attività agricole nelle aree rurali e nelle aziende agricole;
- F7. Aumentare l'integrazione territoriale delle imprese agricole;
- F8. Favorire l'ingresso e la permanenza dei giovani in agricoltura, anche attraverso lo sviluppo del capitale umano;
- F12. Promuovere la partecipazione a regimi di qualità comunitari e rafforzare le azioni di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla qualità delle produzioni agroalimentari;
- F15. Valorizzare la risorsa forestale attraverso una gestione attiva e sostenibile, coerente con le M.T.C. di Rete Natura 2000;
- F17. Sostenere l'agrobiodiversità;
- F18. Favorire la permanenza delle aziende agricole sul territorio montano e svantaggiato;
- F26. Aumentare l'accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese delle aree rurali;
- F27. Favorire azioni integrate e di sistema per la valorizzazione turistica del patrimonio naturale, storico-culturale e architettonico delle aree rurali;
- F28. Creare opportunità occupazionali, in particolare per giovani e donne, attraverso lo sviluppo di nuove imprese agricole, artigianali e commerciali;
- F29. Sostenere progetti integrati di sviluppo locale con approccio partecipativo, attraverso modelli di governance multi-livello (approccio Leader).

## CONTENUTI

Tutto quanto sopra richiamato, la presente Azione intende promuovere n. 4 progetti pilota coerenti ai fabbisogni ed alle peculiarità proprie dell'area di riferimento, in una dinamica sperimentale e nuova, sostenendo l'introduzione di:

- Innovazione di Prodotto, relativamente ai comparti Vitivinicolo, faunistico avifauna e lepri;
- Innovazione di Processo, relativamente ai comparti ovino da latte ed ulivicolo,

in entrambi i casi attraverso la costituzione e la partecipazione di partenariati pubblico-privati.

In particolare, si tratta di applicare Innovazioni di prodotto e/o di processo mature e già sperimentate altrove, secondo quello che è l'approccio tipicamente LEADER, sia nell'interesse collettivo, sia nel rispetto delle vocazionalità identitarie dei territori afferenti lo stesso GAL Percorsi.

## RISULTATI ATTESI

Con il progetto si intende realizzare i seguenti risultati:

- Consolidare opportunità reddituali in agricoltura;
- Incentivare nuovi processi produttivi;
- Sostenere la diversificazione in agricoltura;
- Potenziare innovazioni di processo e/o di prodotto nelle Aziende Agricole.

## ANALISI AMBIENTALE DEL PROGETTO

Il progetto ha un impatto ambientale legato alla all'allevamento faunistico per avifauna e lepri. Si procederà, pertanto, nel Bando all'acquisizione preventiva di autorizzazioni e/o pareri degli uffici competenti.

## BENEFICIARI

Possono partecipare partenariati misti, costituiti da almeno tre soggetti: Comuni (almeno n. 1 obbligatorio), Imprese Agricole singole e/o associate (almeno n. 1 obbligatorio), Consorzi di Tutela, Ambiti Territoriali di caccia, del territorio del GAL PerCorsi, Enti di ricerca Pubblici e/o Privati (Almeno n. 1 obbligatorio).

La presenza dei Comuni e dei Consorzi, è insita nella volontà di mantenere un'azione pilota quale patrimonio pubblico e, pertanto, a tutela di quanti anche se non direttamente coinvolti nell'applicazione progettuale possono capitalizzare il patrimonio di conoscenze del medesimo lavoro

## REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

- Localizzazione degli interventi su tutto il territorio del GAL PerCorsi;
- Aggiornamento Fascicolo Aziendale;
- Possesso titolo proprietà/conduzione degli interventi interessati dalle operazioni;
- Partenariato costituito almeno da:
  - N. 1 comune;
  - N. 1 azienda agricola;
  - N. 1 ente di ricerca.
- Una sola domanda di partecipazione del beneficiario: partecipazione in partenariato;
- Investimento progettuale minimo € 40.000,00;
- Investimento progettuale massimo € 78.125,00.

## CRITERI DI SELEZIONE

N.ro	PRINCIPIO	CRITERIO	PUNTI	PUNTI MAX	%
1	Settori di Intervento	Per Innovazioni di Processo *	20	20	20
		Per Innovazioni di Prodotto*	15		
		Altre Innovazioni	5		
2	Numero di Aziende Coinvolte nel partenariato	Da 2 fino a 5	1	10	10
		Da 6 a 10	5		
		Oltre 10	10		
3	Numero di Comuni Coinvolti	Da 2 Comuni a 4	15	30	20
		Superiore a N. 4 Comuni	30		
4	Ubicazione Investimento (dati ISTAT al 31.12.2018). Nel caso di partenariati, fa fede la sede legale del soggetto capofila.	Comuni con Abitanti fino a 3.500	40	40	40
		da 3.501 a 5.000	20		
		oltre 5.000	10		
<b>TOTALE</b>				<b>100</b>	<b>100%</b>

\*Come specificato nel paragrafo CONTENUTI della presente scheda

Non saranno ammesse domande di sostegno che totalizzano un punteggio inferiore a punti 40

## RISCHI E RIMEDI

- **RISCHIO**

Congruietà dei costi: Attribuzione del contributo sulla base dell'applicazione del principio della congruità dei costi

- **RIMEDIO**

Per la verifica della congruità e della ragionevolezza dei costi delle singole operazioni si farà riferimento: ai prezziari aggiornati nel caso di realizzazione di opere a misura; all'acquisizione di più offerte nel caso di acquisto di beni materiali non a misura o non compresi nelle voci dei prezziari utilizzati; sistemi di standardizzazione, secondo specifici disciplinari, approvati prima della pubblicazione dei bandi, costo comparato con processi simili, normativa nazionale e comunitaria.

## CRONOPROGRAMMA

FASE /Attività	SOGGETTO RESPONSABILE	2019		2020		2021		2022		2023		2024	
		I Sem	II Sem	I Sem	II Sem	I Sem	I Sem	I Sem	II Sem	I Sem	II Sem	I Sem	II Sem
Pubblicazione del bando	Gal								X				
Presentazione domanda di sostegno	Gal								X				
Istruttoria domande di sostegno presentate	Gal									X			
Pubblicazione graduatoria provvisoria	Gal									X			
Pubblicazione graduatoria definitiva	Gal									X			
Rilascio provvedimento di concessione e avvio delle attività	Gal									X			
Preparazione delle attività di informazione, formazione, consulenza e assistenza tecnica da erogare in favore dei beneficiari	Gal								X	X			
Chiusura dei lavori	Beneficiario											X	X

## TIPO DI SOSTEGNO

E' erogato un contributo in conto capitale così determinato: 80% dell'importo progettuale.

## SPESE AMMISSIBILI

Nel rispetto delle disposizioni dell'art. 65 del Reg UE n. 1303/2013, le spese ammissibili, coerenti con gli obiettivi e le finalità della misura, riguardano i costi sostenuti per lo svolgimento del progetto, in termini di investimenti materiali e/o immateriali:

- Consulenze e studi per la progettazione, che sono ammessi fino ad un massimo del 5% dell'importo progettuale, valutati secondo la Circolare n° 2 del 02/02/2009 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (personale) e/o valutati sulla scorta di tre offerte (preventivi o offerte MEPA);
- Animazione, monitoraggio e valutazione, che sono ammessi fino ad un massimo del 5% dell'importo progettuale, valutati secondo la Circolare n° 2 del 02/02/2009 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (personale) e/o valutati sulla scorta di tre offerte (preventivi o offerte MEPA);
- Costi di esercizio della cooperazione: costi legali e amministrativi di costituzione che sono ammessi fino ad un massimo del 3% dell'importo progettuale. Valutati forfettariamente;
- Personale dedicato, ammesso fino ad un massimo del 30% dell'importo progettuale, valutato secondo la Circolare n° 2 del 02/02/2009 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (personale) e/o valutati sulla scorta di tre offerte (preventivi o offerte MEPA);
- Spese generali quali, ad esempio, spese di missione e trasferte e materiale di consumo ed altri costi indiretti (affitto locali ed arredi, utenze...), sino al 15% della spesa ammessa per il personale di cui al punto elenco precedente (articolo 68, paragrafo, 1, lettera b, del Regolamento UE n. 1303/2013).
- Costi diretti di realizzazione progetto, i quali dovranno assommare almeno il 53% dell'importo progettuale, così distinti:
  - a. costi per la realizzazione e la verifica di prototipi; costi per test, analisi di laboratorio e/o gustative; costi per materiale a perdere, costi per test in campo, compreso l'affitto del terreno, valutati sulla scorta di tre offerte, ricerche storiche archivistiche strettamente funzionali al progetto (preventivi o offerte MEPA);
  - b. adeguamento di beni immobili produttivi di natura prototipale, solo se strettamente necessari allo svolgimento del progetto, valutati a computo metrico e/o sulla scorta di tre offerte (preventivi o offerte MEPA);
  - c. acquisto di nuovi macchinari e attrezzature, solo se strettamente necessari allo svolgimento del progetto valutati sulla scorta di tre offerte (preventivi o offerte MEPA);
  - d. acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, solo se strettamente necessari allo svolgimento del progetto valutati sulla scorta di tre offerte (preventivi o offerte MEPA);
  - e. licenze, solo se strettamente necessari allo svolgimento del progetto valutati sulla scorta di tre offerte (preventivi o offerte MEPA);
  - f. costi per la disseminazione dei risultati del progetto, incluse le attività dimostrative, i quali sono ammessi dal minimo (obbligatorio) del 5% fino ad un massimo del 10% dell'importo progettuale, valutati sulla scorta della Circolare n° 2 del 02/02/2009 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (personale) e/o valutati sulla scorta di tre offerte (preventivi o offerte MEPA);
  - g. costi per consulenze specialistiche, i quali sono ammessi fino ad un massimo del 5% dell'importo progettuale, valutati sulla scorta della Circolare n° 2 del 02/02/2009 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (personale).

## DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AZIONE

Dotazione pubblica Euro 372.519,99. Investimento progettuale minimo € 40.000,00 di cui pubblico € 32.000,00; massimo € 78.125,00 di cui pubblico € 62.500,00.



## INDICATORI DI PROGETTO

TABELLA INDICATORI DI PROGETTO

Tipo indicatore	Indicatore	Unità di misura	Valore previsionale
Prodotto	progetti finanziati	Numero	6
Prodotto	Numero Aziende	Numero	15
Prodotto	Numero Aziende gestite da donne	Numero	1

## VALORE AGGIUNTO LEADER

Con questa azione si vuole incrementare il valore aggiunto delle le aziende agricole guardando ad esigenze contingenti e proprie del territorio afferente lo stesso GAL Percorsi. Infatti, la stessa azione è stata calibrata analizzando le opportunità innovative verificate sul territorio del GAL PerCorsi, nella logica di consentire il mantenimento della competitività delle aziende allo stesso tempo di recuperare nuove fette di mercato.

## INDICATORI DI VALORE AGGIUNTO LEADER

TABELLA INDICATORI DI VALORE AGGIUNTO LEADER

Tipo indicatore	Indicatore	Unità di misura	Valore previsto
Quantitativi	Innovazione di prodotto	Numero	2
Quantitativi	Innovazione di processo	Numero	2